



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato



Preoccupazione — a causa — dell'emergenza CORONAVIRUS

La situazione impone una risposta puntuale e soddisfacente sia dal punto di vista sanitario, sia da quello economico, che sono strettamente connessi. Occorre lo stanziamento di risorse adeguate per potenziare le strutture sanitarie e per individuare un vaccino efficace e disponibile per tutti. Contemporaneamente sono indispensabili misure per semplificare la burocrazia, agevolare l'accesso al credito, ridurre la pressione fiscale. Gli artigiani possono superare anche questa tempesta, ma occorre che le Istituzioni facciano la loro parte a favore delle piccole imprese, nell'interesse di tutto il Paese.



2° Trimestre 2020 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XXXVIII
N.3 MAGGIO / GIUGNO
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione

Piero Gulminetti (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)

Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)

Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli
Donato Frontuto - Lino Fioratti

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983
*Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 9 Luglio 2020*



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



aderire FABENE

LA BILATERALITÀ
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
EBAP

www.ebap.piemonte.it





Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

La pandemia continua a suscitare incertezza, fino a quando non potrà dirsi completamente superata.

La seconda indagine trimestrale congiunturale del 2020 realizzata da Confartigianato Imprese Piemonte è caratterizzata dalle fortissime preoccupazioni derivanti dall'emergenza Coronavirus che ha causato l'arresto di quasi tutte le attività economiche del nostro Paese per due mesi e mezzo, e che continua a suscitare gravi incertezze, fino a quando la pandemia non potrà dirsi completamente e definitivamente superata. Proprio per avere indicazioni sulla percezione degli effetti dell'emergenza Covid-19 da parte delle imprese artigiane, abbiamo inserito alcuni quesiti specifici per questa rilevazione.

Per quanto concerne l'**andamento occupazionale**, il saldo diventa fortemente negativo, precipitando dal 9,02% al **- 31,87%**; le previsioni di assunzione di **apprendisti** registrano un saldo negativo di **- 42,70%**.

Gli intervistati che prevedono **investimenti per ampliamenti** salgono dall'8,98% al **10,44%**, mentre le previsioni di **investimenti per sostituzioni** scendono dal 26,76% al **12,90%** e coloro che **non hanno programmato investimenti** salgono dal 30,15% al **76,66%**.

Le stime di **regolarità negli incassi** scendono dal 68,28% al **44,97%**; le ipotesi di **ritardi** crescono dal 20,34% al **54,46%**.

Il **92,98%** degli intervistati ritiene che la **diffusione del Coronavirus** abbia avuto un **impatto negativo** sulle loro imprese, mentre solo il **7,02%** dichiara di **non aver subito alcun effetto**.

Esaminando la **riduzione del volume d'affari** causata dalla pandemia l'**8,7%** del campione stima di non avere avuto alcuna **riduzione**; **3,80%** dichiara una percentuale inferiore al 10 per cento; il **37,19%** stima una diminuzione tra il 10 ed il 30 per cento;



il **33,21%** un calo tra il 30 ed il 50 per cento; il **17,00%** una riduzione tra il 50 e l'80 per cento.

Per quanto riguarda gli effetti stimati, il **16,89%** degli intervistati prevede **cancellazione di ordini**, mentre il **5,51%** dichiara la **cancellazione di eventi o di fiere**; il **9,30%** ipotizza la **mancata o ritardata consegna di merce** ai clienti; il **68,50%** denuncia una **riduzione della produzione**.

Tra coloro che hanno dichiarato una riduzione della produzione, il **18,98%** la stima tra lo zero ed il 10 per cento; il **40,80%** tra il 10 ed il 30 per cento; il **30,17%** tra il 30 ed il 60 per cento; il **9,11%** oltre il 60 per cento; lo **0,95%** denuncia una perdita della produzione del 100 per cento.

"Ben il **91,30%** degli intervistati – commenta **Giorgio Felici** presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – dichiara una riduzione del **volume d'affari** con conseguente calo della produzione e dell'occupazione che sarà ancora più marcato dopo l'estate".

"La situazione – prosegue **Felici** – impone

una risposta puntuale e soddisfacente sia dal punto di vista sanitario, sia da quello economico, che sono strettamente connessi. Occorre lo stanziamento di risorse adeguate per potenziare le strutture sanitarie e per individuare un vaccino efficace e disponibile per tutti. Contemporaneamente sono indispensabili misure per semplificare la burocrazia, agevolare l'accesso al credito, ridurre la pressione fiscale. Gli artigiani possono superare anche questa tempesta, ma occorre che le Istituzioni facciano la loro parte a favore delle piccole imprese, nell'interesse di tutto il Paese".

La seconda indagine trimestrale 2020 predisposta dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte è stata redatta elaborando una serie di quesiti rivolti in via telematica ad un campione di oltre 800 imprese artigiane piemontesi selezionate tra i comparti di produzione e di servizi maggiormente significativi.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 2° TRIMESTRE 2020

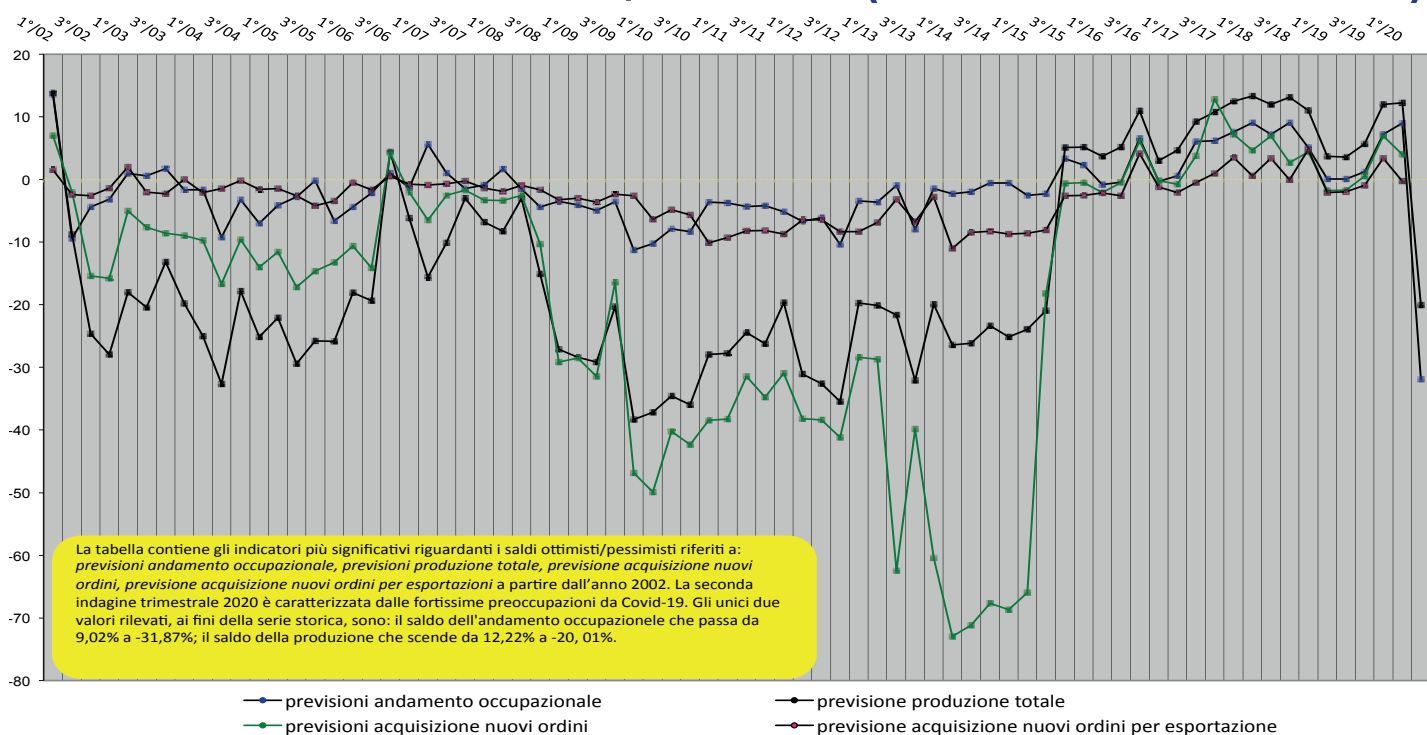
Previsione di andamento occupazionale	Aumento	Costante	Diminuzione
Valori medi (%)	2,85%	62,43%	34,72%
Previsione di assunzione apprendisti	Aumento	Costante	Diminuzione
Valori medi (%)	5,88%	45,54%	48,58%
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Sì, ampliamento	Sì, sostituzione	No
Valori medi (%)	10,44%	12,90%	76,66%
Andamento Incassi	Normale	In ritardo	In anticipo
Valori medi (%)	44,97%	54,46%	0,57%

DATI RIFERITI SPECIFICAMENTE AL PERIODO COVID-19 FASE II

Ritiene che la diffusione del Coronavirus abbia avuto un impatto sulla sua azienda?	No	Sì			
Valori medi (%)	7,02%	92,98%			
Quale è la percentuale stimata della riduzione sul volume di affari?	Nessuna riduzione	Inferiore al 10%	Tra il 10% e il 30%	Tra il 30% e il 50%	Tra il 50% e l'80%
Valori medi (%)	8,73%	3,80%	37,19%	33,21%	17,00%
Quali sono gli effetti stimata sull'attività?	Cancellazione degli ordini	Cancellazione di eventi/fiere	Mancata/ritardata consegna merce al cliente	Riduzione della produzione	
Valori medi (%)	16,89%	5,31%	9,30%	68,50%	
Quale è la percentuale negativa sulla produzione?	0 - 10	10-30	30 - 60	Oltre 60	100%
Valori medi (%)	18,98%	40,80%	30,17%	9,11%	0,95%

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Riduzione del volume d'affari con conseguente calo della produzione e dell'occupazione che sarà ancora più marcato dopo l'estate.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumenti occupazionali scendono dal 19,78% al **2,85%**; le stime di diminuzioni salgono dal 10,76% al **34,72%**. Le ipotesi di occupazione costante salgono dal 49,23% al **62,43%**. Il saldo diventa fortemente negativo, precipitando dal 9,02% al **-31,87%**.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le previsioni di assunzione di apprendisti salgono dall'1,47% al **5,88%**. Le stime di apprendisti costanti si posizionano sul **45,54%**, mentre le ipotesi di diminuzione si attestano sul 48,58%. Il saldo registra un **-42,70%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Gli intervistati che prevedono di investire per ampliamenti salgono dall' 8,98% al **10,44%**. Le previsioni di investimenti per sostituzioni scendono dal 26,76% al **12,90%**. Coloro che non hanno programmato investimenti salgono dal 30,15% al **76,66%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le stime di regolarità negli incassi scendono dal 68,28% al **44,97%**; le ipotesi di ritardi crescono dal 20,34% al **54,46%**.



EFFETTI DELL'EMERGENZA COVID

IMPATTO SULLE IMPRESE

Il **92,98%** degli intervistati ritiene che la diffusione del coronavirus abbia avuto impatto sulle loro imprese, mentre solo il **7,02%** non dichiara alcun effetto.

RIDUZIONE DEL VOLUME D'AFFARI A CAUSA DEL CORONAVIRUS

L'**8,7%** del campione stima di non avere avuto alcuna riduzione del volume d'affari; il **3,80%** dichiara una percentuale inferiore al 10 per cento; il **37,19%** stima una diminuzione tra il 10 ed il 30 per cento; il **33,21%** un calo tra il 30 ed il 50 per cento; il **17,00%** una riduzione tra il 50 e l'80 per cento.

EFFETTI STIMATI

Il **16,89%** degli intervistati prevede cancellazione di ordini; il **5,51%** la cancellazione di eventi o fiere; il **9,30%** ipotizza la mancata o ritardata consegna di merce ai clienti; il **68,50%** denuncia una riduzione della produzione.

PERCENTUALE NEGATIVA PRODUZIONE

Tra coloro che hanno dichiarato una riduzione della produzione, il **18,98%** la stima tra lo 0 ed il 10 per cento; il **40,80%** tra il 10 ed il 30 per cento; il **30,17%** tra il 30 ed il 60 per cento; il **9,11%** oltre il 60 per cento; lo **0,95%** denuncia una perdita della produzione del 100 per cento.

LE PREVISIONI DI 2.207 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centoquattordicesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese – Focus Coronavirus – hanno risposto 508 artigiani, pari a circa il 62,2 % del campione di imprese adottato per la rilevazione. L'indagine è stata condotta in via telematica nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 25 giugno ed il 1° luglio 2020.

Il campione per questa rilevazione è composto da 817 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui si riferisce.

Settori merceologici		Imprese	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	12.449	78	1.5
2	ALIMENTARE	4.230	23	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.405	78	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	90	2	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.009	20	4.0
6	EDILIZIA	49.828	202	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.601	32	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	501	19	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.180	45	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	24.459	113	1.5
11	OCCHIALERIA	120	2	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.356	27	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.239	25	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.689	34	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.480	29	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.315	42	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.072	37	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	468	9	4.0
Totali		117.491	817	v.m. 3,25

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni imprevisto



ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le sopravvalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovatesi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfetario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

RITRATTO D'IMPRESA.



Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano.
Da sempre, Confartigianato la rappresenta.



confartigianato.it